

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 25 febbraio 2006 - Deliberazione N. 264 - Area Generale di Coordinamento N. 16 - Governo territorio, tutela beni paesistico-ambientali e culturali - **L.R. 18.10.2002 n. 26. Norme e Incentivi per la valorizzazione dei Centri Storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla L.R. 19 Febbraio 1996, n. 3. Criteri di valutazione in ordine ad azioni e interventi da ammettere a contributo ai sensi del Titolo I. Annualità 2006.**

PREMESSO CHE:

- la Regione Campania, ai fini del recupero e rivitalizzazione dei Centri Storici, ha approvato la legge 18.10.2002, n. 26, ad oggetto "Norme ed Incentivi per la valorizzazione dei Centri Storici della Campania e per la catalogazione dei beni ambientali di qualità paesistica. Modifiche alla L.R. 19 Febbraio 1996, n. 3:

- l'art. 1, comma 2, della su richiamata L.R. n. 26/2002 prevede che gli interventi e i progetti di conservazione e valorizzazione dei beni culturali sono approvati e ammessi a contributo nell'ambito di programmi di valorizzazione, comprendenti il centro, o i centri o i nuclei di un medesimo comune o di consorzi di Comuni, da approvarsi con le modalità stabilite dal regolamento di attuazione;

- l'art. 34 di detto regolamento di attuazione prevede che i Comuni possono presentare alla Regione Campania - A.G.C. Governo del Territorio- entro il 31 marzo di ogni anno, istanza per la concessione del contributo per gli interventi che i Comuni medesimi intendono realizzare nell'anno di riferimento;

CONSIDERATO CHE:

- per gli anni 2003, 2004 e 2005, la Regione, con l'intento di promuovere un'efficace politica a favore dei Centri Storici, ha emanato appositi Bandi finalizzati alla concessione di incentivi finanziari, previsti dal Titolo I della L.R. n. 26/2002, per la predisposizione di programmi di recupero (Piani Integrati di Riqualificazione Edilizia, Urbanistica e Ambientale, Piani del Colore e Progetti di Catalogazione del Patrimonio Immobiliare di interesse Storico, Artistico, Architettonico e Ambientale) e per la realizzazione di specifiche opere nell'ambito dei centri storici;

- la Regione, per il trascorso triennio, ha favorito e incentivato la programmazione da parte dei Comuni campani in ordine sia alla dotazione di idonei programmi di recupero, previsti dalla L.R. n. 26/2002, sia alla realizzazione di specifiche opere di recupero;

- è irrilevante il numero dei Comuni che si sono dotati del Piano del Colore, redatto ai sensi della L.R. n. 26/2002 - Titolo II - che subordina alla dotazione di tale strumento la concessione dei relativi contributi;

- pertanto, si rende opportuno continuare ad incentivare, ai sensi del Titolo I della L.R. n. 26/2002, sia la predisposizione dei su menzionati programmi di recupero che la realizzazione di specifiche opere di recupero;

- la L.R. n. 26/2002 ed il relativo Regolamento di Attuazione, pur definendo gli obiettivi che si intendono perseguire, nonché i tempi e le modalità per la richiesta del contributo, non individuano scelte di valore, espressione di una discrezionalità politico-amministrativa, necessarie per la selezione delle istanze presentate a seguito di specifico Avviso Pubblico;

RITENUTO, pertanto:

- opportuno, per le considerazioni di cui sopra, riferire, anche per l'anno in corso, l'azione regionale, volta alla concessione di incentivi finanziari ai sensi della citata L.R. n. 26/2002 - Titolo I - incentivando sia la predisposizione dei programmi di recupero che la realizzazione di specifiche opere di recupero;

- di dover provvedere per l'annualità 2006, nel rispetto del principio della trasparenza e uniformità di comportamento nelle procedure amministrative, all'individuazione:

* delle azioni da ammettere a contributo, ai sensi della L.R. n. 26/2002 - Titolo I;

* dei criteri di selezione delle istanze presentate dai Comuni a seguito di Avviso Pubblico;

VISTO:

- la legge n. 26/2002;

- la D.G.R. n. 1751/2003;

PROPONE e la **GIUNTA** in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

1) di individuare per l'annualità 2006, al fine della concessione dei contributi previsti dal Titolo I della L.R. n. 26/2002, le sottoelencate azioni:

a) oneri per la redazione del Piano Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale (Studio di Fattibilità), di cui all'articolo 5 della L.R. n. 26/2002;

b) oneri per la redazione del Piano del Colore per l'edilizia storica, di cui all'articolo 6 della su richiamata legge regionale;

c) interventi, se inseriti in un Programma di Valorizzazione o in un Programma Integrato di riqualificazione urbanistica, edilizia e ambientale approvati ai sensi di legge, la cui definizione progettuale è almeno definitiva, riguardanti, così come previsto dall'art.33 del Regolamento di Attuazione, l'esecuzione di opere su beni pubblici attinenti alle seguenti tipologie:

* recupero, ristrutturazione e consolidamento di immobili;

* arredo urbano;

* pavimentazioni stradali;

* verde pubblico;

* demolizione di parti incongrue;

* apparecchiature di servizio e d'uso;

* altri eventuali interventi di riqualificazione dei centri storici.

2) di stabilire che ciascun Comune potrà formulare, pena l'esclusione, richiesta di contributo limitatamente alle azioni di cui alle lettere a) e b) del punto 1) ovvero soltanto per le azioni di cui alla lettera c) dello stesso punto 1;

3) di disporre che la selezione delle istanze di che trattasi venga svolta da un'apposita Commissione interna all'Amministrazione, da costituirsi con atto monocratico del Dirigente del Settore Tutela Beni PP., AA. e CC.;

4) di disporre, altresì, che la predetta Commissione provveda ad individuare, secondo i sottoelencati elementi di valutazione, il punteggio per la formulazione della graduatoria in base alla quale verranno assegnati i contributi regionali:

* qualità dell'insediamento;

* qualità del Programma di Valorizzazione;

* convenienza economica.

5) di rinviare a successivo provvedimento della Giunta Regionale l'individuazione delle risorse da destinare alla concessione di contributi per l'attuazione della L.R. n. 26/2002 - Annualità 2006.

6) di rinviare a successivo atto monocratico del Dirigente del Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali:

a) la pubblicazione di apposito Avviso Pubblico per la predisposizione, da parte degli Enti interessati, delle istanze di accesso ai contributi regionali;

b) la definizione delle modalità di funzionamento della su richiamata Commissione in uno con l'entità del compenso spettante a ciascun componente;

7) di inviare la presente deliberazione al Settore Tutela Beni Paesistici, Ambientali e Culturali, e al Settore Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio per quanto di propria competenza, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione;

Il Segretario
Di Lello

Il Presidente
Bassolino